



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacer.it

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO: “Ap-pena fuori” OPERATORE DELL’ACCOGLIENZA IN EVENTI	
DURATA (durata massima ammissibile 24 mesi):	
Costo del finanziamento chiesto alla Cassa delle Ammende	€ 44.350/00
Importo del co – finanziamento	€ 0,00
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€ 44.350/00
LUOGO DI ESECUZIONE Casa Circondariale di Salerno	

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente):

Sede: Casa circondariale “A. Caputo”-Fuorni-Salerno

Indirizzo:

Via del Tonnazzo

Telefono:

089/301722

PEC: cc.salerno@giustiziacert.it

(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente)

Sede: Casa circondariale "A. Caputo"-Fuorni-Salerno

e-mail: cc.salerno@giustizia.it ritaromano01@giustizia.it

PEC: cc.salerno@giustiziacert.it

Data: Firma

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione
2022	Cassa Ammende	Manutentore del verde	€ 15.000/00 In lettere quindicimila/00 euro
2022	DGPR	Futuro Istruito	€ 164.931/00 In lettere centossessantaquattromilanovecentotrentuno/00
2021	Cassa Ammende	Pena creativa	€ 40.700/00 In lettere quarantamilasettecento/00

Proponente:		
Partner : Istituto Alberghiero IPSEO “R. Virtuoso” Salerno	€ 0	L'Ente scolastico, letta la proposta di progetto ed avendo un ristorante didattico, si impegna a rifornirsi delle

		<i>decorazioni e/o abbellimenti realizzati durante il corso per gli eventi organizzati sia come istituzione scolastica che per il ristorante didattico</i>
<i>Partner: CRRA-Azienda Agricola Sperimentale Regionale "IMPROSTA"</i>	€ 0	<i>L'ente, letta la proposta di progetto si impegna a fornire piantine e fiori per l'allestimento degli eventi</i>

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- ☒ X interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;
- ☐ programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;
- ☐ iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;
- ☐ interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
- ☐ programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- ☐ programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
- ☐ progetti di pubblica utilità.

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

A dieci detenuti opportunamente selezionate verrà data l'opportunità di partecipare ad un corso di qualificazione professionale di Operatore dell'accoglienza in eventi. La qualificazione, superato positivamente l'esame finale, sarà valida su tutto il territorio

nazionale e comunitario ai sensi dell'ex Decreto MLPS del 30/06/2015. Il corso prevede 400 ore totali articolate in 192 ore di aula e 208 di laboratorio/tirocinio.

L'Operatore dell'accoglienza in eventi si occupa dell'accoglienza e dell'assistenza ai partecipanti ad eventi e cerimonie. Garantisce ai partecipanti tutte le informazioni necessarie sulla logistica e sui tempi dell'evento, relazionandosi direttamente con essi; provvede ai servizi di registrazione, alla distribuzione dei materiali informativi, alla somministrazione di strumenti di rilevazione della customer satisfaction. Se necessario collabora alle attività di allestimento dei locali/spazi destinati all'evento curando la disposizione degli arredi e dei materiali informativi/comunicativi.

Il progetto prevede il partenariato con l'Istituto Alberghiero IPSEO "R. Virtuoso" di Salerno, che ha attivato già da diversi anni una propria sezione scolastica all'interno della Casa Circondariale di Salerno. La collaborazione non si limita soltanto all'istruzione scolastica carceraria, ma l'Istituto è parte attiva in diversi eventi organizzati durante gli anni, con la realizzazione di buffet preparati e serviti dai detenuti frequentanti l'Alberghiero. L'ente scolastico è partner di tale progetto poiché si rifornirà per l'allestimento e le decorazioni delle sale per i propri eventi, sia organizzati presso la sede scolastica esterna, che presso il proprio ristorante didattico in Salerno.

La CRAA – Azienda Agricola Sperimentale Regionale "IMPROSTA" ha aderito favorevolmente al progetto impegnandosi a fornire piantine e fiori per gli allestimenti che saranno commissionati all'Istituto e quelli eventualmente realizzati all'interno della Casa Circondariale.

La consegna degli attestati di qualifica sarà organizzata unitamente ad un workshop per consentire anche la più larga diffusione possibile dell'azione portata a termine. Si elaborerà del materiale promozionale ed infine i nominativi degli allievi meritevoli avendo superato l'esame finale saranno inoltrati ai centri per l'impiego e ad aziende potenzialmente interessate

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

Dal rapporto annuale sulle condizioni carcerarie in Italia (antigone) emerge che il primo problema è quello del sovraffollamento, sono state 54.134 le presenze dei detenuti nelle carceri nel 2021 contro le 53.364 del 2020. La seconda criticità riguarda il fenomeno della "recidività". In tanti purtroppo ricadono negli stessi errori e, una volta tornati in libertà, ricominciano a delinquere. "Diminuiscono i reati in generale,

diminuiscono i detenuti in termini assoluti ma aumenta il numero medio di reati per persona” Al 31 dicembre 2021, dei detenuti presenti nelle carceri italiane, solo il 38% era alla prima carcerazione. Il restante 62% in carcere c’era già stato almeno un’altra volta. Il 18% c’era già stato in precedenza 5 o più volte. Tassi di recidiva, dunque, allarmanti, sui quali sarebbe auspicabile un censimento ufficiale da parte del ministero. A questo proposito il rapporto sottolinea che sono pochi percorsi scolastici e professionalizzanti e poche opportunità di lavoro. Una soluzione può essere la realizzazione di percorsi individuali, avviati in carcere e che si prolungano dopo il rilascio, che includono formazione, accompagnamento all’accesso ai servizi, sostegno al reinserimento sociale. In questo quadro si colloca questa offerta formativa forte anche di un mercato del lavoro che richiede l’ “Operatore dell’accoglienza in eventi”. L’idea di proporre in favore della popolazione detenuta un laboratorio di allestimento di eventi nasce dalla considerazione della necessità di offrire all’utenza una concreta opportunità trattamentale capace di coniugare l’esigenza di accrescimento culturale con quella di acquisire competenze e capacità professionali in grado di favorire il processo di reinserimento socio-lavorativo, trattandosi di un settore – quello dell’organizzazione e pianificazione di feste ed eventi – che, nel contesto territoriale di riferimento presenta notevoli possibilità occupazionali

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell’iniziativa progettuale (max 700 parole)

L’obiettivo generale del progetto è quello di contribuire al miglioramento della qualità di vita delle detenute, sia durante la detenzione sia promuovendo interventi che favoriscano la loro integrazione nel tessuto sociale

Con tale progetto si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- migliorare la qualità della vita della persona in carico, favorendo l’interazione e l’integrazione sociale;
- recuperare e sviluppare l’autonomia personale e sociale, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione, la solidarietà, l’ascolto, la capacità di lavorare in gruppo;
- socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l’acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti;
- stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica;
- favorire l’espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione;
- sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative di allestimento;
- agevolare la collocazione lavorativa delle detenute avendo qualifica professionalizzante spendibile sul mercato del lavoro, in ragione della richiesta crescente di tale figura.

L'obiettivo è quello di formare un figura di. Operatore dell'accoglienza in eventi

Il corso è della durata di ore 400 e sarà erogato secondo le esigenze organizzative dell'Istituto. Il corso prevederà una fase di aula della durata di ed una laboratoriale così articolato

1 - Accogliere e assistere i partecipanti all'evento

Saranno conseguite le seguenti abilità

1. Gestire l'accompagnamento dei partecipanti nelle aree di accoglienza e di rappresentazione, nei tempi e nelle modalità stabilite dalla direzione organizzativa
2. Svolgere attività di prima accoglienza dei partecipanti all'evento, anche in lingua straniera
3. Distribuire materiali informativi/comunicativi (programma, brochure, locandine, ...)
4. Curare le attività di registrazione dei partecipanti
5. Fornire ai partecipanti informazioni di carattere organizzativo e/o logistico relativi l'evento
6. Curare l'erogazione di servizi accessori (guardaroba, distribuzione snack e bevande, ...)
7. Accogliere le richieste dei partecipanti ed inoltrarle al personale competente
8. Gestire situazioni di emergenza individuali e collettive

2 - Collaborare all'allestimento degli spazi/locali destinati all'evento

Saranno conseguite le seguenti abilità

1. Interagire con i vari soggetti coinvolti nell'organizzazione dell'evento (organizzatori, fornitori, relatori, ...)
2. Curare la disposizione del materiale informativo/comunicativo nei locali destinati all'evento
3. Curare la disposizione degli arredi e l'ottimizzazione delle aree destinate all'evento
4. Fornire assistenza nell'allestimento delle aree destinate ai servizi accessori (coffee break, guardaroba, ...)
5. Fornire supporto alle attività di predisposizione delle apparecchiature audio, video e multimediali

3 - Collaborare alle attività di chiusura dell'evento

Saranno conseguite le seguenti abilità

1. Applicare tecniche di comunicazione efficace nella gestione di lamentele e reclami
2. Utilizzare le apparecchiature a supporto dell'attività di ufficio (centralino telefonico, fax, stampanti, fotocopiatrici)
3. Predisporre attestati di partecipazione
4. Somministrare strumenti di rilevazione della customer satisfaction (questionari, interviste, ...)
5. Comunicare agli organizzatori eventuali criticità emerse

La qualifica è rilasciata previo superamento di apposito esame volto a verificare l'acquisizione di adeguate competenze tecnico professionali previste dal corso. Accederanno all'esame i soggetti che avranno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

Durante il percorso formativo nelle fasi di pratica ed al termine dello stesso si raggiungerà l'obiettivo di poter destinare detenuti in attività di organizzazione di giornate tematiche workshop ed eventi culturali. Inoltre al termine potranno essere avviati al lavoro detenuti attraverso l'erogazione di due borse lavoro della durata di sei mesi presso l'Amministrazione e/o presso aziende del settore.

9. Breve descrizione delle attività previste:

Il percorso formativo si snoda secondo una metodologia attiva di insegnamento che prevede l'alternanza di lezioni teoriche a quelle di tipo pratico-manuale, con prove ed esercitazioni dirette che consentono ai discenti una verifica dei risultati raggiunti e dei progressi maturati.

Il corso avrà la durata di un anno. Considerati il rilievo della figura professionale e la facile spendibilità delle competenze acquisite sul mercato del lavoro, nonché l'integrabilità del progetto con altri progetti presentati da questa Amministrazione, si prospetta e si auspica la ripetibilità dello stesso nel lungo periodo.

Di seguito le attività previste

1. selezione e sottoscrizione Agenzia formativa di riferimento
2. adeguamento locali adibiti a laboratorio e acquisto attrezzature necessarie
3. selezione dei detenuti per l'attività formativa
4. erogazione delle attività formative di aula e laboratorio
5. esame di qualifica
6. erogazione borse lavoro a n°2 detenute
7. diffusione dei risultati

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)

Fattori Positivi

I fattori positivi relativi all'attività di formazione professionale sono riscontrabili:

1. *La motivazione di coloro che chiedono di partecipare alle attività formative (spesso qualche corso di formazione si sposa con competenze professionali pregresse acquisite in maniera informale e non codificate, che il detenuto ha maturato quando era libero).*
2. *Il minore impegno temporale delle attività formative rispetto al "classico" percorso dell'istruzione che prevede necessariamente, da parte della persona ristretta, un vero e proprio progetto di vita ed un maggior investimento sul proprio futuro;*
3. *La spendibilità immediata di un'eventuale qualifica professionale, in termini di occupazione, una volta scontata la pena e acquisita la libertà.*

Criticità

Potenziali rischi/criticità	Possibili interventi /Interventi preventivi problem solving
-----------------------------	--

<i>Errore nell'individuazione di soggetti detenuti inidonei, per attitudine al ruolo e per motivazione.</i>	<i>L'attività di selezione verrà attuata attraverso una equipe costituita dagli educatori dell'istituto penitenziario, è prevista inoltre la possibilità di sostituzione degli allievi fino al 20% delle ore complessive.</i>
<i>Riduzione del numero di partecipanti a seguito di scarcerazione.</i>	<i>Si individueranno detenuti con posizione giuridica tale da garantire la partecipazione al progetto.</i>
<i>Problematiche organizzative in fase di attuazione dell'intervento.</i>	<i>Si organizzeranno intense e frequenti attività di monitoraggio e verifica, a cura del responsabile di progetto, alle quali seguiranno riunioni di equipe tra i soggetti partner, finalizzate a fronteggiare eventuali difficoltà e inefficienze. Inoltre si prevederà un calendario che non preveda interruzioni e tempi troppo lunghi per l'erogazione delle attività</i>

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
<i>1</i>	<i>Identificazione detenuti per corso di formazione professionale</i>	<i>Attività di selezione dei candidati tra i detenuti dell'Istituto</i>	<i>Colloqui e selezioni allievi secondo criteri istituto</i> <i>Risorse educatori</i>
<i>2</i>	<i>Realizzazione corso di formazione</i>	<i>Erogazione corso di qualifica professionale Operatore dell'accoglienza di eventi</i>	<i>Aule e/o laboratori congruamente attrezzati. Per quanto concerne le attività pratiche/laboratoriali, saranno garantiti l'utilizzo di spazi e attrezzature, adeguati al conseguimento delle abilità.</i> <i>Risorse come programma formativo</i>
<i>3</i>	<i>Conseguimento qualifica professionale</i>	<i>Sostenimento dell'esame per il conseguimento della qualifica professionale</i>	<i>Commissione esami da Regione Campania</i>

4	Job placement	Erogazione borse lavoro	erogazione di borse lavoro da parte della Amministrazione e/o da soggetti del settore di riferimento
---	---------------	-------------------------	--

Cronoprogramma

FASI/ATTIVITA'	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno
Fase 1							
Fase 2							
Fase 3							
Fase 4							

	ANNO											
Fase	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1												
2												
3												
4												
	ANNO											
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2												
3												
4												

12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

I destinatari dell'idea progettuale sono N. 10 detenute della Casa Circondariale con posizione giuridica di definitive che buona capacità di lavorare in gruppo, interesse e alta motivazione a partecipare e che, sulla base dell'osservazione scientifica svolta dall'Equipe di questo Istituto, appaiono meritevoli per condotta regolare, per

comportamento rispettoso degli operatori e per civile convivenza con i compagni di detenzione.

Requisiti minimi di ingresso: Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'.

13. Risorse professionali coinvolte

In qualità di Responsabile del Progetto la Direzione della Casa Circondariale di Salerno supervisionerà tutte le attività di progetto oltre al coinvolgimento dell'Area Educativa, della Area Contabile e del Personale della Polizia Penitenziaria

Inoltre sarà coinvolto il personale dell'ente di formazione professionale quale:

coordinatore delle attività di formazione che supporterà l'erogazione del percorso formativo ed il monitoraggio delle competenze acquisite da parte dei detenuti

Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una

documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I

tutor di stage / tirocinio in possesso di titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento

responsabile dei processi di monitoraggio e valutazione

orientatore con esperienza nel settore di riferimento

commissione esami regionale composta (Presidente – Segretario- TAV e SEP)

14. Ambito territoriale di riferimento

Il progetto avrà i suoi effetti diretti anche nella quotidianità detentiva poiché la realizzazione del laboratorio polivalente comporterà per i detenuti l'acquisizione e/o il consolidamento di competenze e abilità poi spendibili nella società, ma rappresenta, altresì una possibilità di un accrescimento culturale, professionale e in generale della persona in "toto" per avere un riscatto personale e sociale. Al contempo esso fa "eco" anche all'esterno dei "cancelli" poiché rappresenta un'opportunità fondamentale per l'apertura di canali comunicativi con la società esterna anche e soprattutto sotto il profilo dell'inclusione sociale futura per i beneficiari.

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

La strategia di Monitoraggio e Valutazione prevede la rilevazione, l'analisi e la sintesi critica dei seguenti Indicatori di Performance di Progetto:

- efficienza, intesa come capacità prestazionale nel conseguimento degli obiettivi, sia formativi sia non formativi, nei tempi, nelle modalità e con le risorse previste in fase di pianificazione;

- efficacia, intesa sia come risultati effettivamente conseguiti sia come capacità di raggiungimento del maggiore impatto possibile a livello dei destinatari;
- economicità, intesa come quantità/qualità di realizzazioni progettuali in relazione al costo complessivo dell'intervento.

Per quanto riguarda la pianificazione del monitoraggio e del processo, l'intervento richiede la costituzione di un sistema di monitoraggio dell'azione e valutazione dei risultati in grado di individuare eventuali elementi deboli o criticità, con l'intento di migliorare tutti i successivi steps di intervento.

L'obiettivo è che gli strumenti siano:

- flessibili, per consentire un progressivo adeguamento in itinere;
- destinati a un ruolo di guida e di supporto alle attività di implementazione, integrazione e rimodulazione dei percorsi formativi.

Inoltre, tutti coloro che verranno coinvolti nel percorso formativo saranno chiamati a partecipare al processo di valutazione, per identificare gli elementi che più hanno contribuito al successo/fallimento dei vari momenti formativi. L'attività di valutazione così condotta avrà l'obiettivo di perfezionare il sistema di indicatori chiave da utilizzare nel sistema di Monitoraggio e Valutazione. Tutti gli elementi di criticità emersi durante il processo valutativo saranno esaminati e rivisti con il coinvolgimento dei soggetti interessati dalle attività formative.

I materiali che verranno prodotti nel corso delle attività di monitoraggio e valutazione saranno i seguenti:

- Questionari di Valutazione da sottoporre agli allievi al termine di ciascun modulo didattico o attività laboratoriale;
- Schede di Valutazione da sottoporre ai formatori e tutor;
- Report intermedio di Valutazione;
- Report finale di Valutazione.

La valutazione dell'apprendimento sarà articolata lungo due binari:

1. valutazione dell'apprendimento complessivo iniziale e finale: attraverso l'erogazione di test in fase di ingresso del percorso formativo al fine di valutare le conoscenze iniziali degli allievi nonché la loro omogeneità. Alla fine del percorso sarà prevista una specifica verifica in cui i partecipanti saranno chiamati

ad utilizzare tutte le competenze e abilità acquisite durante l'intervento formativo al fine di valutare il livello di apprendimento finale;

2. valutazione in itinere dell'apprendimento dei singoli moduli: verifica degli obiettivi proposti da ciascun modulo formativo e avverrà attraverso test a risposta multipla.

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

Al termine del progetto sarà previsto un convegno finale per la consegna degli attestati a cui saranno inviatati i rappresentanti degli istituti penitenziari e dell'amministrazione penitenziaria nazionali e regionali, inoltre le istituzioni regionali in tema di formazione professionale, il garante regionale nonché le Camere di Commercio e i Centri per l'impiego della provincia di Salerno, gli ambiti territoriali di zona, le associazioni datoriali e del terzo settore all fine di garantire la massima diffusione dell'iniziativa e l'incrocio tra domanda ed offerta di lavoro

Sarà redatto materiale promozionale che sarà distribuito a tutti i soggetti partecipanti al convegno finale e la diffusione dell'iniziativa tramite uno spot radio.

I partner attivi al progetto inoltre promuoveranno la loro iniziativa sui tutti i propri mezzi di comunicazione social e sul proprio sito istituzionale.

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt. 15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;

- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.Lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data:

Firma del Responsabile di progetto

V.10/2019

Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende	costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€ 34.000,00	€ -

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale A	€ 3.150,00	€ -
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende	
	Totale B	€ 7.200,00	€ -
	Totale Categoria 02	€ 10.350,00	€ -

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€ -	€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 04	€ -	€ -

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 05	€ -	€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 06	€ -	€ -

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDI	€ 44.350,00
-------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€ -
------------------------------------	-----

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO	44.350,00
--------------------------------	-----------

CA

[illegible]

(*)

Cat.02	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software			Costo Cassa Ammende
A		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale
1					€ 0,000
2	si	Manometro professionale	2	€ 50,00	€ 100,000
3	si	Gonfiatore elettrico	3	€ 300,00	€ 900,000
4	si	Scatole calibratrici	3	€ 50,00	€ 150,000
5	si	Bombole di elio (5 kg)	10	€ 50,00	€ 500,000
6	si	Balloon stuffer machine	1	€ 1.500,00	€ 1.500,000
7					€ 0,000
8					€ 0,000
9					€ 0,000
10					€ 0,000
11					€ 0,000
12					€ 0,000
13					€ 0,000
14					€ 0,000
15					€ 0,000
16					€ 0,000
17					€ 0,000
18					€ 0,000
19					€ 0,000
20					€ 0,000
Totale A					€ 3.150,000

Costo cofinanziato
Totale
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -

Cat.02	CA	Materiale di facile consumo			Costo Cassa Ammende
B		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale
1	si	Pacco da 100 palloncini	100	€ 7,00	€ 700,00
2	si	Pacco da 50 cartoncini colorati	100	€ 15,00	€ 1.500,00
3	si	Set da 30 rotoli di carta crespata	100	€ 20,00	€ 2.000,00
4	si	Pacco da 60 fogli di carta velina	100	€ 15,00	€ 1.500,00
5	si	Pacco da 100 candele	50	€ 20,00	€ 1.000,00
6	si	Materiale didattico		€ 500,00	€ 500,00
7					€ -
8					€ -
9					€ -
10					€ -
11					€ -
12					€ -
13					€ -
14					€ -
15					€ -
16					€ -
17					€ -
18					€ -
19					€ -
20					€ -
Totale B					€ 7.200,00
Totale Categoria 02					€ 10.350,00

Costo cofinanziato
Totale
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.03	CA	Noleggio di macchine e attrezzature particolari			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 03					€ -	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
Per costi COFINANZIATI.

(*)

Totale Categoria 04

€ -

<i>si</i>
<i>no</i>

(*)

Cat.05	CA	Fitti di immobili: fabbricati, terreni ed altro			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato	
			Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
		Fabbricati					
1					€ -	€ -	
2					€ -	€ -	
3					€ -	€ -	
4					€ -	€ -	
5					€ -	€ -	
6					€ -	€ -	
7					€ -	€ -	
				<i>totale fabbricati</i>	€ -	€ -	

		Terreni				
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
totale terreni					€ -	€ -

		Altro				
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
totale					€ -	€ -

Totale Categoria 05	€ -	€ -
----------------------------	------------	------------

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.06	CA	Spese generali			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1		spese per certificazioni			€ -	€ -
2		spese di assicurazioni			€ -	€ -
3		elaborazione testi didattici e dispense			€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7						
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale Categoria 06					€ -	€ -

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per costi COFINANZIATI.